

PROVVEDIMENTO DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELLE PROCEDURA RDO 3569643 CON AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI INTERVENTO SU CENTRALE FRIGORIFERA MEDIANTE ORDINE SU MEPA EPROCUREMENT ACQUISTINRETE

CIG 98274246D5
CUP B19D23000020005

Il Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Torino

Visti

- il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive modifiche e integrazioni (nel seguito per brevità “Codice”);
- il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” pubblicato sul supplemento ordinario n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290/2020 Verbale n° 422;

Vista la Determina del Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Torino, prot. CNR n. 0145238 del 15/05/2023, con la quale è stato autorizzato il ricorso alla procedura l'affidamento mediante Trattativa Diretta con ordine su MePa eProcurement Acquistinrete ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii della fornitura del servizio di installazione caldaia a condensazione a servizio serre.

Rilevato che le modalità di indagine previste dalla Determina prevedevano la ricerca del metaprodotto e l'invito a Trattativa Diretta con un singolo operatore economico nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, nonché dei principi di cui agli artt. 34, 42 del Codice e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Accertato che nel caso in questione veniva invece utilizzata la procedura di Richiesta di Offerta RdO diversamente da quanto indicato nella Determina sopra richiamata oltretutto nel mancato rispetto del principio di Rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Accertato che ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, la Pubblica Amministrazione ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato.

Accertato che la revoca della gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti (Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228).

Dato atto che l'autotutela è definita come la "possibilità per la pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice" e come quindi "quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira.

Precisato che la revoca, di cui sopra, comporta l'interruzione della intera procedura;

DISPONE

- di revocare in autotutela, per tutte le motivazioni riportate in premessa e ai sensi dell'art 21 quinquies legge 241/1990 e s.m.i., la procedura RdO identificata con n. 3570092 con affidamento diretto della fornitura del servizio di installazione caldaia a condensazione a servizio serre mediante ordine su MePa eProcurement Acquistinrete e tutti i documenti ad esso collegati;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Dott. Mauro Centritto